



AREAMARINAPROTETTA ISOLA DI USTICA



VIA PETRIERA SNC / 90010 USTICA / PALERMO • TEL +39 091 8449045 • FAX +39 091 8449194 • WWW.AMPUSTICA.IT • C.F. 00491510822

Prot. n. del

COMUNE DI USTICA Provincia di Palermo
15 SET 2014
PROT. 4346

Att. Sig. Attilio Licciardi
Sindaco di Ustica

Sig. Giovanni Tranchina
Vice Sindaco di Ustica

↙
Consiglio Comunale di Ustica
SEDE

Dott.ssa Carmela Giarratano
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
SEDE

Oggetto: Dimissioni direttore AMP "Isola di Ustica"

Carissimo Sindaco,

come le ho comunicato già verbalmente, devo darle seppur con grande rammarico le mie dimissioni da Direttore dell'AMP Isola di Ustica. Come d'accordo, resto in attesa di concordare le modalità e i tempi delle mie dimissioni e resto a disposizione per tutto il tempo necessario per il passaggio di consegne.

Mi faccia premettere che sono infinitamente grato per l'opportunità datami da lei e dall'Assessore Ajovalasit di gestire l'AMP Isola di Ustica, un'AMP importante sia da un punto di vista storico che ambientale. In questo anno di lavoro ho apprezzato molto l'incoraggiamento e il supporto dell'Amministrazione, che ha sempre approvato e sostenuto le mie scelte e il mio lavoro. Da parte mia, ho messo tutto l'impegno possibile, le mie conoscenze, i miei contatti e la mia esperienza a disposizione dell'AMP e ho curato nel dettaglio le attività svoltesi.

Tuttavia, ritengo che gli strumenti attualmente disponibili per la gestione dell'AMP non siano sufficienti a raggiungere da un lato gli obiettivi stessi dell'AMP, quali la gestione delle risorse marine e la tutela del mare e dall'altro le aspettative dei cittadini che intendono l'AMP come promotore del territorio. Questa situazione, unitamente ai miei incarichi attuali al WWF, non mi permettono di continuare il lavoro a Ustica con la professionalità che ritengo sia dovuta.

Colgo l'occasione - come ho già fatto nella mia lettera a lei indirizzata lo scorso giugno e poi ancora durante la riunione avuta a fine agosto - per farle presente la poca collaborazione prestatami dagli uffici comunali, particolarmente l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Tecnico, che non hanno attribuito a mio avviso la giusta priorità all'area marina protetta, e che hanno in più occasioni affermato che la gestione dell'AMP rientra tra i loro



AREAMARINAPROTETTA ISOLA DI USTICA



VIA PETRIERA SNC / 90010 USTICA / PALERMO • TEL. +39 091 8449045 • FAX +39 091 8449194 • WWW.AMPUSTICA.IT • C.F. 00491510822

compiti. In aggiunta, nonostante le mie richieste sin dai primi giorni di lavoro, il Comune non ha messo personale a disposizione dell'AMP, cosa che è tenuto a fare come recita l'Art. 11 della Convenzione Ministero-Ente Gestore (firmata in data 03.12.2013) e come specificato dall'art. 8, comma 1, della legge 179 del 31 luglio 2002. Dunque è stato spesso difficile svolgere anche le mansioni più semplici, e le faccio presente che in numerosi occasioni ho dovuto da solo svolgere compiti che non rientravano nelle mansioni del direttore.

Dunque le mie dimissioni sono legate ad un'analisi del lavoro svolto quest'anno che mi hanno fatto riflettere sugli strumenti oggettivamente fruibili nelle attuali condizioni di lavoro. Per strumenti intendo sia quelli contrattuali, in quanto non essendo la mia posizione equivalente ad un dirigente del Comune non ha permesso di firmare atti amministrativi, dovendo sottostare alle difficoltà gestionali dell'Ufficio Tecnico. Mi riferisco agli strumenti gestionali, considerato che il Comune non può mettere a disposizione dell'AMP nessuna unità di personale e che il lavoro dell'AMP grava sul carico di lavoro del personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ragioneria. Dunque, come Lei ben sa, ho lavorato per tutto questo tempo dovendo trovare gli equilibri giusti tra gli uffici, dovendo chiedere al personale sforzi aggiuntivi al loro lavoro, che ha comportato spesso ritardi nella preparazione di atti e nello svolgimento di attività.

Mi riferisco agli strumenti finanziari, viste le difficoltà economiche in cui versano le AMP italiane e che quest'anno il Ministero dell'Ambiente ha corrisposto un finanziamento pari a Euro 60,000 all'AMP Isola di Ustica. Tali finanziamenti, in assenza di contributi aggiuntivi del Comune, non sono sufficienti a portare avanti i programmi dell'AMP, e soprattutto di assicurare il suo funzionamento ordinario.

Nonostante tutto però, e come sarà dettagliatamente presentato nella relazione tecnica di fine lavori che avrò cura di farle avere entro la fine del rapporto di lavoro, credo che in questo anno io abbia lavorato per mettere basi solide per il rilancio dell'AMP di Ustica, portando anche in questi 15 mesi risultati importanti. Innanzitutto, l'AMP ha ripreso un dialogo aperto con le istituzioni, particolarmente con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero delle Politiche Agricole; il modello ISEA è stato aggiornato come anche gli obiettivi proposti nel piano gestione; il nuovo regolamento dell'AMP è stato redatto, approvato dal Consiglio Comunale e rimane ora al vaglio del Ministero. Inoltre, gli uffici dell'AMP sono stati ripristinati, i mezzi risultano funzionanti e soprattutto sono riprese attività a supporto delle finalità primarie dell'AMP: dialogo con gli stakeholders, didattica e informazione, monitoraggio ambientale e sorveglianza. Tutti questi sono elementi primari per un funzionamento efficace di un'area marina protetta.

L'AMP ha ripreso numerose attività e a rimesso in funzione sia la sua macchina amministrativa sia le sue strutture, che effettivamente risultavano in condizione più che carenti. Alla firma del mio contratto, come ricorderà, le ho detto che per rimettere in piedi l'AMP, avremmo avuto bisogno di almeno due anni di lavoro, e che avrei considerato questa fase come una fase di emergenza. Credo che questa fase sia stata superata più velocemente del previsto questa fase. Ad oggi, l'AMP ha un nuovo regolamento e un nuovo disciplinare maggiormente completo che offrono strumenti legali ed amministrativi per regolamentare le attività al suo interno. L'AMP ha riaperto i suoi uffici, il suo centro informazioni e il laboratorio marino e rimesso in funzione mezzi a terra e mare, che risultavano inefficienti da anni. Grazie all'aiuto del Ministero, sono stati assicurati fondi che serviranno ad acquistare attrezzature e soprattutto a rimettere in sesto le boe di segnalazione e di ormeggio che risultano attualmente inadempienti alle normative sulla sicurezza alla navigazione.

Ritengo inoltre che sia stato fatto uno sforzo immenso nel riprendere il dialogo con la comunità, con gli operatori e con le istituzioni. Numerose riunioni sono state tenute con gli operatori della pesca, e del turismo, sia con i centri d'immersione che con gli albergatori. Credo molto nel dialogo e nella necessità di coinvolgere gli operatori nella gestione dell'AMP, dunque ho investito molto tempo nel ricreare quella fiducia che era stata



AREAMARINAPROTETTA ISOLADIUSTICA



VIA PETRIERA SNC / 90010 USTICA / PALERMO • TEL. +39 091 8449045 • FAX +39 091 8449194 • WWW.AMPUSTICA.IT • C.F. 00491510822

perduta nell'Ente Gestore e quella diffidenza nei confronti dell'AMP. Ritengo un successo l'estensione a tutti gli operatori del sistema di accreditamento e autorizzazione ad operare all'interno dell'AMP e i nuovi diritti di segreteria, visto che tutti gli operatori hanno collaborato ed hanno accettato il nuovo sistema senza conflitti, ed in particolare l'introduzione del pagamento forfettario per i centri d'immersione che, pagato all'accREDITAMENTO, evita problemi di verifiche e controlli. Le discussioni ci sono state sicuramente, ma tutti i centri d'immersione hanno alla fine aderito senza difficoltà. Posso affermare con certezza che attraverso le misure messe in atto le entrate proprie dell'AMP sono raddoppiate rispetto all'anno precedente, consentendo all'AMP di finanziare attività e offrire servizi. Credo che questo risultato sia stato frutto di un rapporto di fiducia che ho costruito con gli operatori durante l'anno di lavoro da Direttore.

Infine, l'AMP ha ripreso a effettuare il monitoraggio ambientale, attraverso convenzioni specifiche con enti di ricerca e fondi ricevuti dalla Regione Sicilia. L'ente gestore precedente non si era mai curato di monitorare le risorse nell'AMP, cosa che ritengo primaria per la gestione del mare. Il lavoro iniziato nel 2013 e poi continuato nel 2014 servirà a creare serie storiche importanti che dovranno servire a prendere decisioni ponderate sulla gestione delle risorse.

Tutto ciò è stato fatto nonostante la carenza di personale e di risorse, grazie al lavoro di alcuni impiegati comunali, che pur oberati di lavoro, hanno saputo trovare spazi per inserire il lavoro dell'AMP. Dunque devo a loro un ringraziamento di cuore. Voglio esprimere anche la mia gratitudine verso tutta la comunità usticese e verso tutti coloro che incondizionatamente hanno prestato supporto e collaborazione all'AMP, spesso svolgendo compiti a titolo gratuito.

La mia esperienza a Ustica è stata profondamente gratificante sia dal punto di vista personale che professionale proprio grazie ai legami che ho stretto dentro e fuori l'ambiente di lavoro.

Auguro a lei, ma soprattutto alla Comunità di Ustica e al suo mare, che il Comune possa trovare le soluzioni migliori per una efficace gestione dell'Area Marina Protetta.

Cordiali Saluti.

Dott. Giuseppe Di Carlo
Il Direttore dell'Area Marina Protetta Isola di Ustica
Ente Gestore Comune di Ustica